



Ministero dell'Istruzione e del merito- Istituto Tecnico Tecnologico

I.T.I.S. "MAGISTRI CUMACINI"

via C. Colombo – 22100 COMO - tel. 031.590585 – fax 031.525005– C.F. 80014660130
e-mail: cotf01000t@istruzione.it cotf01000t@pec.istruzione.it info@magistricumacini.it
www.magistricumacini.edu.it



SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

***Manuale informativo e procedure
in caso di emergenza.***

STUDENTI

(quando svolgono attività in laboratorio)



Sommario

Premessa:	1
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA.....	2
STUDENTI CHE OPERANO IN LABORATORI e CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO	5
OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI LAVORATORI – Art. 20 D.Lgs 81/2008	6
RISCHI DI NATURA ELETTRICA.....	7
RISCHI DI NATURA CHIMICA	8
RISCHI PER LA SICUREZZA	9
RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA	10
RISCHI DA ESPOSIZIONE AL RUMORE	11
RISCHI DA POSTURA INCONGRUA	11
RISCHI AMBIENTALI	12
RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE	13
RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI	13
RISCHI DERIVANTI DA ATTIVITA' MOTORIE (ED. FISICA)	14
ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA	15

Premessa:

Ogni studente, quando esso opera in un laboratorio, viene equiparato ad un lavoratore e perciò il D.Lgs. 81/2008 prevede, la conoscenza della normativa per adempiere a tutti gli obblighi (art. 20) di seguito riportati la cui violazione è sanzionata (art. 59).

Il presente manuale è stato predisposto al fine di fornire a ciascun lavoratore, secondo quanto dettato dall'art. 36 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., una informazione sui rischi presenti in laboratorio.

Dall'analisi dei rischi effettuata dal Dirigente scolastico in collaborazione con il R.S.P.P. ed il medico competente (per le questioni sottoposte a sorveglianza sanitaria) ha evidenziato che, per ogni studente che fa uso dei laboratori, sono presenti i seguenti fattori di rischio:

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA	RISCHI DI NATURA IGIENICO AMBIENTALE
Rischio di natura elettrica	Rischio derivante dal rumore
Rischio da inciampo, scivolamento e caduta a livello	Rischio da agente chimico (sost. irritanti, fumo)
Rischio da uso di attrezzi (tagli, punture, abrasioni)	Rischio da agente biologico
Rischio di proiezione di fluidi o schegge	Rischio da inadeguatezza microclimatica
Rischio di caduta di oggetti durante la manipolazione	Rischio da esposizione a polveri
Rischio di proiezione di frammenti o particelle	Rischio da inadeguata illuminazione
Cesoimento e stritolamento	Rischio da inosservanza dei fattori di ergonomia
Ematomi e ferite contro ostacoli	
Rischio da ustione	

Più avanti, nel manuale, troverà tutte le informazioni necessarie per eliminare o quantomeno ridurre il livello di esposizione a tali rischi.

Le ricordiamo che tutte le attività svolte all'interno dell'istituto devono essere realizzate in modo da assicurare:

- 1) La sicurezza e la salute dei lavoratori, degli allievi e di ogni altra persona eventualmente coinvolta dall'esercizio delle attività stesse;
- 2) Il rispetto dell'ambiente, il rispetto della vita e della salute di chiunque si trovi per qualsiasi motivo in relazione con le attività svolte dall'Istituto.

Affinché questo obiettivo sia raggiungibile è necessario:

- A) Rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti;
- B) Attuare nei luoghi di lavoro le disposizioni igienico-assistenziali utili ad offrire condizioni di ragionevole confortevolezza di tutti gli occupanti;
- C) Ridurre le situazioni di rischio lavorativo nelle varie fasi tramite:
 1. La programmazione delle attività di prevenzione e di igiene;
 2. L'uso di mezzi ed attrezzature adeguate alle lavorazioni e l'accurata manutenzione degli stessi;
 3. L'uso da parte di tutti dei prescritti dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro

Nome e cognome	Prof.ssa Laura Francesca REBUZZINI
----------------	------------------------------------

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Nome e cognome	Prof. Massimiliano CONDO'
	R.S.P.P. Interno

Medico Competente Coordinatore

Nome e cognome	Dott. Andrea Angelo BORDIGA
Specializzazione	Medicina del lavoro

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Nome e cognome	mansione
Prof. LUIGI BONANSEA	DOCENTE
Prof. GRECO MARCO	DOCENTE



TABELLA DI DISTRIBUZIONE ORARIA RESPONSABILI GESTIONE EMERGENZE – A.S. 2023/24





FUNZIONE	FASCIA ORARIA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	NOTE
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E CHIAMATA DI EMERGENZA	Tutto il giorno	DIRIGENTE SCOLASTICO						
		COLL. VICARIO	*	COLL. VICARIO				
		SECONDO COLL.			*	SECONDO COLL.		
	14:15 – 16:00	PROF. CAPORALE	DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE IN SERVIZIO			PROF. CAPORALE	*	
COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE	08:00 – 14:00	PROF. CONDO'		*	PROF. CONDO'		*	
		PROF. GRECO				*	PROF. GRECO	
		*	PROF. BONANSEA					📄 (CTRL) ▾
	14:00 – 16:00	PROF. CAPORALE	DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE IN SERVIZIO			PROF. CAPORALE	*	
RESPONSABILE SGANCIO IMPIANTO ELETTRICO E CHIUSURA GAS	08:00 – 14:00	PROF. RIVOLTA					*	
		SIG. FERRARO VINCENZO – COLL. SCOLASTICO PALESTRA						
	14:00 – 16:00	COLL. IN SERVIZIO						

RIFERIMENTO ALLEGATO 6 AL DVR
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Prof.ssa Laura Francesca REBUZZINI)

NOTA: in caso di sua assenza o di impedimento, il CE deve essere sostituito da personale qualificato che sia in grado di fare le sue veci, secondo quanto preventivamente disposto dal Dirigente Scolastico, dandone contestualmente comunicazione a tutti gli addetti della Squadra Emergenza. In particolare il Dirigente Scolastico:

- All'inizio di ogni anno scolastico ed in occasioni di eventuali importanti variazioni anche occasionali, disporrà l'organizzazione del proprio orario di servizio, di quello del Coll. vicario e di quello del secondo Coll. in modo tale da coprire l'intero arco orario di svolgimento delle attività didattiche dell'Istituto;
- Fornirà ad ogni persona indicata nell'allegato 6 copia dell'orario di presenza a scuola dei vari responsabili evidenziando chiaramente i giorni e gli archi orari di copertura in via primaria delle responsabilità da parte dei singoli interessati;
- In occasione di assenze per malattia, congedo, incarichi di rappresentanza esterni, ecc. dei singoli interessati, segnalerà la cosa, anche tramite il Coll. vicario, il secondo Coll. e gli incaricati degli uffici di segreteria, le assenze degli altri componenti del S.P.P. in modo da garantire la copertura degli incarichi.

ADDETTI PRIMO INTERVENTO

	Personale	 P.S.	 DAE B.L.S.D.	 ANTINCENDIO	 Coord. EM.
ATA	APOLITO PAOLA	X			
	CERRA GIUSEPPE	X			
	FERRARO VINCENZO	X	X	X	
	FRANCISCHELLO CARMINE	X			
	GENTILE SILVANA	X			
	GUSMEROLI PIERLUIGI		X	X	
	INFANTE NICOLINO	X	X	X	
	MONTONE CONCETTA			X	
	PERRONE GAETANO	X		X	
	PRESTANDREA FRANCESCO	X			
	ROVITO ANNUNZIATA	X			
	RUGGIERO PATRIZIA	X			
DOCENTI	BATTAGLIA BRUNO	X		X	
	BIANCHI GUGLIELMO	X			
	BONANSEA LUIGI (ASPP)	X	X		X
	BUTTI STEFANO	X			
	CAPORALE MARIO	X		X	X
	CIMIGNOLO PATRIZIA	X	X	X	
	CONDO' MASSIMILIANO (RSPP)	X	X	X	X
	D'ALASCIO GIANFRANCO	X	X	X	
	EGIZIO VINCENZO	X			
	FASANA FABIO	X	X		
	GRECO MARCO (ASPP)			X	X
	GUARNERI AMELIA	X			
	NERI FILIPPO	X		X	
	PETRUNI KATIA	X			
	RANOCCHIO SARA		X		
	RIVOLTA LUIGI			X	
	ROTONDO GRAZIANO		X	X	
	TROMBELLO DIEGO	X			
	TOTALI	24	10	14	

STUDENTI CHE OPERANO IN LABORATORI e CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08 e s.m.i., definisce equiparato a lavoratore ciascuno studente che rientri nelle seguenti definizioni:

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:

a) «lavoratore»:

- *il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento –omissis– promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;*
- *l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione;*

Quindi, per la normativa vigente, viene equiparato a lavoratore ogni studente che svolga esperienze in alternanza scuola lavoro, nonché ogni studente che operi in un qualsiasi laboratorio della scuola.

Tutti gli studenti che si apprestano a svolgere le esperienze di alternanza scuola-lavoro, saranno formati ed informati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) mediante corsi di durata congrua alla tipologia di azienda assegnata allo studente ed al livello di rischio a cui essa appartiene.

I corsi si svolgeranno presso l'istituzione scolastica prima dell'inizio del periodo di tirocinio/stage/ASL.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI LAVORATORI – Art. 20 D.Lgs 81/2008

Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose²⁶, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori

1. I lavoratori sono puniti:

a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 657,60 euro per la violazione degli articoli 20, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h) e i), e 43, comma 3, primo periodo;

RISCHI DI NATURA ELETTRICA

Comportamenti da evitare per limitare i rischi elettrici:

È VIETATO	E' assolutamente vietato l'utilizzo all'interno dei locali scolastici di apparecchi di riscaldamento elettrici e/o a gas o qualsiasi tipo di combustibile che possa essere motivo di incendio
	Utilizzare qualsiasi apparecchio elettrico che presenti evidenti segni di deterioramento dei cavi e delle spine
	Utilizzare apparecchiature elettriche con le mani bagnate
	Lasciare, a fine servizio, apparecchiature elettriche accese
	Manomettere, aprire, modificare e fare interventi di altro genere su apparecchiature elettriche quando ciò non è di propria competenza
	Utilizzare apparecchiature elettriche che non riportino il marchio CE o che pur riportandolo siano palesemente deteriorate o manomesse
	Utilizzare prolunghe o multiprese (ciabatte) in modo permanente lasciando le stesse a terra in modo da costituire motivo di inciampo e pericolo in caso di contatto con acqua (anche solamente con stracci bagnati)

RISCHI DI NATURA CHIMICA

Comportamenti da evitare per limitare i rischi chimici:

È VIETATO	Fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze dell'istituto
	Utilizzare qualsiasi prodotto che non riporti l'etichettatura prevista dalle norme
	Utilizzare qualsiasi prodotto diverso da quelli forniti in dotazione dall'istituzione scolastica
	Utilizzare qualsiasi prodotto senza l'uso dei previsti DPI (quando necessari)

RISCHI PER LA SICUREZZA

Comportamenti da seguire per la propria ed altrui sicurezza:

È VIETATO	Evitare di affiggere qualsiasi cartellone che possa in qualche modo impedire la corretta visione e la chiara leggibilità di planimetrie di esodo o cartellonistica di sicurezza (Estintori, Idranti, uscite di sicurezza, frecce indicatrici, etc.)
	Evitare di collocare arredi ed ogni altro oggetto nei bagni o in modo che costituiscano intralcio ostruendo i passaggi e le vie di fuga in caso di emergenza
	NON usare fiamme libere
	Evitare di introdurre nei locali scolastici qualsiasi attrezzatura, apparecchiatura e/o arredo che non sia stato autorizzato dal Dirigente Scolastico dopo aver valutato la conformità alle norme ed il buono stato di conservazione

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

Comportamenti da evitare per limitare i rischi infortunistici:

È VIETATO	Collocare al di sopra degli armadi e degli scaffali oggetti pesanti che cadendo possano ferire chi dovesse passare vicino
	Utilizzare sedie, banchi o quant'altro al posto delle scale per effettuare pulizie, sistemare armadi o eseguire qualsiasi altra lavorazione su ripiani alti
	Eeguire qualsiasi lavorazione quando non si dispone dei prescritti DPI, dispositivi di protezione individuale (scarpe, guanti, camice, etc.)
	Eeguire qualsiasi attività in laboratorio senza prima aver controllato lo stato dell'attrezzatura e verificato che risponda a tutti i requisiti di sicurezza.
	Consentire le attività pratiche agli studenti che non utilizzano i prescritti DPI o che non siano nelle condizioni di eseguire le lavorazioni in sicurezza.

RISCHI DA ESPOSIZIONE AL RUMORE

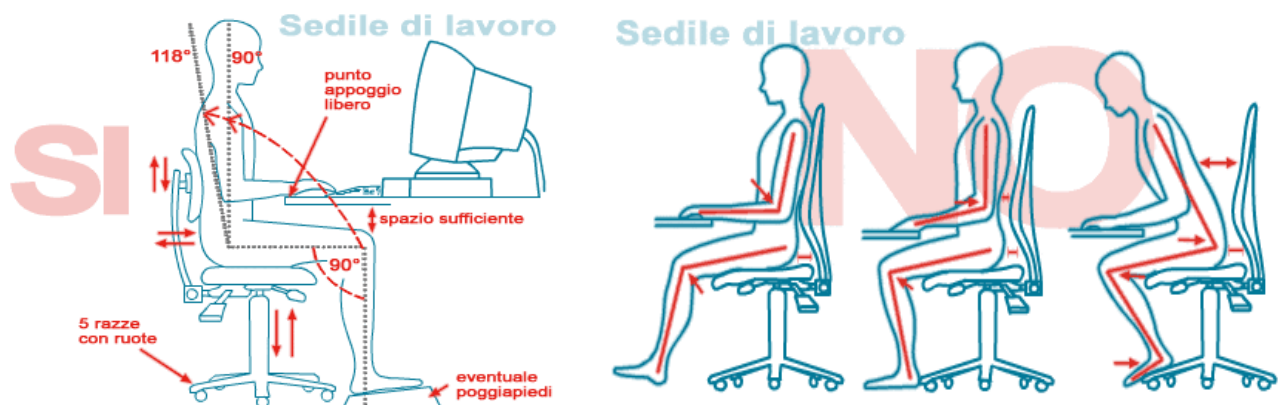
Nel normale svolgimento delle mansioni affidate, tutte le persone ospitate in un ambiente chiuso, sono esposti ad una sorgente del rumore costituita dagli studenti stessi, rumore che a volte viene enfatizzato dagli ambienti in cui si svolge l'attività. Il rumore è comunque al di sotto dei valori limite di esposizione ma ciò non vieta la necessità di invitare gli studenti al proprio autocontrollo ed alla gestione del volume della propria voce.

RISCHI DA POSTURA INCONGRUA

(Nei laboratori informatici ed assimilati se utilizzati per lunghi periodi)

a) Sedile di lavoro.

- Il sedile di lavoro deve essere stabile e permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda. Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore.
- Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente. Pertanto deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile. Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata.
- Lo schienale e la seduta devono avere bordi smussati. I materiali devono presentare un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e pulibili.
- Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.
- Un poggiapiedi sarà messo a disposizione di coloro che lo desiderino per far assumere una postura adeguata agli arti inferiori. Il poggiapiedi non deve spostarsi involontariamente durante il suo uso.



b) Computer portatili

L'impiego prolungato dei computer portatili necessita della fornitura di una tastiera e di un mouse o altro dispositivo di puntamento esterni nonché di un idoneo supporto che consenta il corretto posizionamento dello schermo.

RISCHI AMBIENTALI

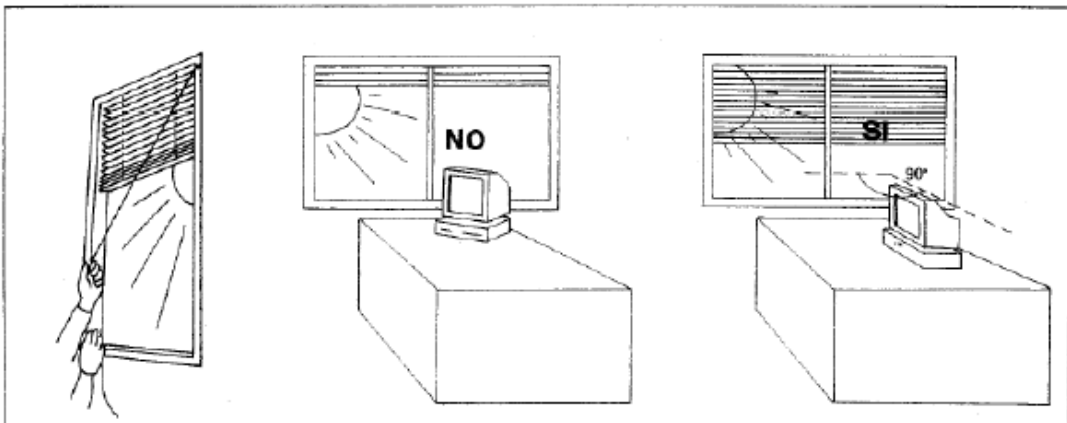
a) Illuminazione

L'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve garantire:

- un illuminamento sufficiente (le finestre ubicate preferibilmente su un solo lato, meglio se rivolto a nord, devono rappresentare 1/8 della superficie in pianta del locale) e uniforme (riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore devono essere evitati disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale)
- un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore.
- fonti luminose perpendicolari allo schermo che devono diffondere luce bianco-neutra a tonalità calda.

Inoltre:

- la postazione di lavoro deve essere distante almeno 1 m dalle finestre
- Si dovrà tener conto dell'esistenza di finestre, pareti trasparenti o traslucide, pareti e attrezzature di colore chiaro che possono determinare fenomeni di abbagliamento diretto e/o indiretto e/o riflessi sullo schermo.
- Le finestre devono essere munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.



b) Rumore

Il rumore emesso dalle attrezzature presenti nel posto di lavoro non deve perturbare l'attenzione e la comunicazione verbale.

c) Radiazioni

Tutte le radiazioni, eccezion fatta per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, devono essere ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori

d) Parametri microclimatici

Le condizioni microclimatiche non devono essere causa di discomfort per i lavoratori.

Le attrezzature in dotazione al posto di lavoro non devono produrre un eccesso di calore che possa essere fonte di discomfort per i lavoratori.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE

Il personale, si trova a volte ad utilizzare attrezzature elettriche che, anche se utilizzate in modo ripetuto ma non continuativo, il rischio derivante dall'uso di tale attrezzatura diventa trascurabile purché vengano attuate le misure precauzionali (in particolare per le apparecchiature elettriche) di seguito indicate:

- Inserire completamente le spine nelle prese per evitare un contatto precario che provoca riscaldamento e fusione dei contatti.
- Quando si toglie una spina dalla presa si deve agire con una sola mano sulla spina e mai tirando il cavo della spina stessa. Le plastificatrici hanno un assorbimento di energia importante, quindi è necessario alimentarle utilizzando prese bipasso shuko attingendo da un impianto che possa erogare la potenza richiesta.
- Nell'utilizzo dell'impianto non aumentare il carico di un tratto utilizzando prese multiple o ciabatte;
- Non forzare le prese per inserire spine di tipo diverso;
- Non utilizzare apparecchi elettrici in vicinanza di acqua o in luoghi bagnati;
- Non utilizzare apparecchi elettrici se si è bagnati;
- Non estendere apparecchi in zone ove è possibile la presenza di acqua;
- Non utilizzare apparecchi elettrici con involucro danneggiato;

Le apparecchiature manuali e/o elettriche che possano provocare tagli, punture, ustioni, etc. **NON DEVONO** essere utilizzate se sprovviste di coperture di sicurezza contro l'accesso alle parti taglienti, sorgenti di calore o presentano parti meccaniche in movimento.

RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI

Le attività didattiche previste dal piano dell'offerta formativa della scuola, prevede che nel biennio iniziale si svolgano attività laboratoriali di chimica in cui si realizzano esercitazioni pratiche che prevedono l'uso e la manipolazione di agenti chimici.

I prodotti chimici devono essere manipolati e custoditi con attenzione al fine di evitare rischi per la propria e l'altrui sicurezza.

Tutti i prodotti presenti in laboratorio, devono essere custoditi negli appositi armadi muniti di chiave e lontano dalla portata degli studenti.

I prodotti chimici non devono mai, per nessun motivo, essere travasati in contenitori anonimi che potrebbero non essere conformi ai requisiti necessari per la loro tenuta e ancor peggio privi delle etichette esterne che richiamano l'attenzione sulla loro tossicità o infiammabilità.

Leggere attentamente le schede tecniche di sicurezza dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate nelle istruzioni per evitare che, il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.

Si invitano gli studenti ad astenersi da qualsiasi attività se non strettamente autorizzati dei docenti presenti in classe. Ogni attività dovrà essere prima elaborata ed analizzata al fine di identificare i rischi e predisporre le procedure a cui attenersi per uno svolgimento sicuro delle esercitazioni.

Gli studenti sono, altresì, obbligati alla presa visione del regolamento di laboratorio vigente ed a rispettarlo integralmente.

RISCHI DERIVANTI DA ATTIVITA' MOTORIE (ED. FISICA)

Durante le attività di Educazione fisica, i rischi derivano principalmente all'utilizzo di attrezzature e delle attività a corpo libero. Ogni attività svolta senza usare la necessaria prudenza o non attenendosi alle regole proprie della disciplina sportiva praticata, possono comportare degli infortuni quali urti contro le attrezzature o contro il suolo, cadute in piano o per inciampo contro parti fisse delle attrezzature.

I docenti devono, quindi istruire gli studenti sui rischi comportati da un atteggiamento non serio in palestra e, per quanto possibile, evitare di far svolgere attività potenzialmente pericolose a studenti che non dimostrino particolari attitudini e/o capacità.

Durante le attività di Educazione Fisica è obbligatorio:

- Utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di attività sportiva;
- Eseguire un opportuno riscaldamento della muscolatura;
- Lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria in quel momento;
- Non sovraffollare gli spazi a disposizione;
- Seguire le consuete norme igieniche al termine delle attività.

PROCEDURE DI COMPORTAMENTO

STUDENTI PRESENTI IN AULA

Pericolo Generico / Incendio.

Comportamenti generali

L'ordine di evacuazione viene trasmesso mediante il suono intermittente a tre note.

**AL SUONO INTERMITTENTE A TRE NOTE,
PROCEDERE IMMEDIATAMENTE
ALL'EVACUAZIONE.**

NON USARE MAI L'ASCENSORE

**ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME
(Suono intermittente a tre note):**

Se vi trovate in classe

- Mantenete la calma.
- L'alunno apri fila e chiudi fila si presentano davanti al docente;
- Controllate la via di esodo prevista per l'aula in cui ci si trova.
- Controllate il punto di raccolta della classe
- Non prendete nulla con voi, mantenete la calma e lasciate sul posto libri, borse o altro, non preoccupatevi di spegnere eventuali apparecchiature in uso (lo farà il docente);
- Tenetevi a disposizione dell'insegnante per aiutare compagni in difficoltà (es. con stampelle o portatori di handicap). Se non ci si trova al piano terreno e i compagni in difficoltà non possono scendere le scale, accompagnateli fino al pianerottolo della scala di emergenza (luogo sicuro) e rimanere con loro, l'insegnante avvertirà immediatamente il coordinatore per le emergenze del numero e dei nomi delle persone ferme sul pianerottolo. A questo punto, in caso di emergenza reale interverrà personale attrezzato con idonei strumenti atti al trasporto degli alunni in difficoltà;
- Uscite ordinatamente dalla classe dietro l'alunno apri fila senza correre e seguendo le vie di fuga predisposte;
- In caso di fumo, mettersi a carponi e muoversi tenendosi il più basso possibile, coprendosi le vie aeree, bocca e naso, con un indumento;
- Nei corridoi e scendendo le scale, se invase dal fumo, avere

- l'accortezza di stare vicino al muro, tastandolo con la mano, per facilitare il percorso di esodo;
- Sulle scale procedete in fila per due tenendo la destra (personale incaricato potrebbe aver bisogno di usare le scale nella direzione contraria alle vie di esodo).
 - L'alunno chiudi fila dovrà verificare che non vi sia nessun altro all'interno della classe e chiudere la porta alle sue spalle.
 - Portatevi al punto di raccolta della vostra classe dove il vostro docente farà l'appello;
 - Ricordate di non sostare lungo i vialetti di accesso alla scuola per non intralciare l'eventuale arrivo di mezzi di soccorso;
 - Attendete la comunicazione di **FINE EMERGENZA** prima di rientrare in classe.

Se non vi trovate in classe

(ad esempio durante l'intervallo, se vi trovate in bagno o in mensa)

- Mantenete la calma.
- Uscite dalla scuola lungo le vie di fuga più vicine;
- Non prendete nulla con voi. Lasciate sul posto bevande calde o simili che possono ustionare;
- In caso di fumo, mettersi a carponi e muoversi tenendosi il più basso possibile, coprendosi le vie aeree, bocca e naso, con un indumento;
- Nei corridoi e scendendo le scale, se invase dal fumo, avere l'accortezza di stare vicino al muro, tastandolo con la mano, per facilitare il percorso di esodo;
- Sulle scale procedete tenendo la destra (personale incaricato potrebbe aver bisogno di usare le scale nella direzione contraria alle vie di esodo);
- Portatevi al punto di raccolta della classe dove il vostro docente effettuerà l'appello;
- Ricordatevi di non sostare lungo i vialetti di accesso alla scuola per non intralciare l'eventuale arrivo di mezzi di soccorso;
- Attendete la comunicazione di **FINE EMERGENZA** prima di rientrare in classe.

In caso di Terremoto.
(La simulazione sarà indicata dal suono intermittente della campana di evacuazione)

PERCEPITA LA SCOSSA DI TERREMOTO

INDIPENDENTEMENTE DAL SEGNALE DI ALLARME

- Sospendere l'attività in corso e ripararsi sotto i banchi;
- Quando si ha la percezione della fine della scossa, seguendo le istruzioni impartite dall'insegnante, uscire ordinatamente dall'aula e procedere lungo le vie di fuga più vicine;
- Non prendete nulla con voi. Lasciate sul posto bevande calde o simili che possono ustionare;
- Sulle scale procedete tenendo la destra (personale incaricato potrebbe aver bisogno di usare le scale nella direzione contraria alle vie di esodo);
- Portatevi al punto di raccolta della classe dove il vostro docente effettuerà l'appello;
- Ricordatevi di non sostare lungo i vialetti di accesso alla scuola per non intralciare l'eventuale arrivo di mezzi di soccorso;
- Attendete la comunicazione di **FINE EMERGENZA** prima di rientrare in classe.

IN CASO DI NUBE TOSSICA

Il rischio che l'istituto sia interessato dal passaggio di una nube tossica è possibile per la presenza, a poche centinaia di metri dalla scuola, di un insediamento produttivo chimico per la produzione di vernici per cui, anche se remota, esiste la possibilità che dalla fabbrica fuoriescano dei gas potenzialmente nocivi.

(L'avviso sarà diramato a voce mediante il sistema di diffusione audio)

RECEPITO IL MESSAGGIO DI ALLARME

- Sospendere l'attività in corso e chiudere immediatamente tutte le finestre;
- Non far uscire gli studenti dalle aule;
- Qualora fossero presenti persone estranee alla scuola (Genitori o comunque persone estranee alla scuola), il personale ATA accompagnerà dette persone estranee alla scuola, in un luogo sicuro nel quale attendere istruzioni;
- Tamponare con stracci bagnati ogni possibile apertura verso l'esterno;
- Attendere istruzioni dal Servizio di Prevenzione e Protezione o dal personale esterno competente (Croce rossa, Vigili del Fuoco, etc.);

IN CASO SI RENDA NECESSARIA L'EVACUAZIONE

(Nel caso sia necessario evacuare l'edificio, l'ordine sarà diramato a voce mediante il sistema di diffusione audio)

- Mantenete la calma.
- Il personale A.T.A. ai piani deve verificare l'eventuale presenza di persone all'interno dei servizi e delle aule speciali e invitarle a uscire.
- Qualora fossero presenti persone estranee alla scuola (Genitori o comunque persone estranee alla scuola), il personale ATA accompagnerà dette persone estranee alla scuola, al punto di raccolta, seguendo il percorso di fuga.
- Non correre ma camminare spediti.
- **Non tornare mai indietro, se ritenete che qualcuno sia rimasto nella scuola, avvertite il personale di soccorso e le figure sensibili della scuola.**
- Raggiunto il punto di raccolta assegnato, rimanere uniti, fare l'appello, segnalare immediatamente eventuali dispersi e aspettare il segnale di cessato allarme.
- Ricordate di non sostare lungo i vialetti di accesso alla scuola per

- non intralciare l'eventuale arrivo di mezzi di soccorso;
- Attendete la comunicazione di **FINE EMERGENZA** prima di rientrare in classe.